"ALLEGATO 6"

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: In Salute con lo Sport

SETTORE e Area di Intervento:
E – Educazione e Promozione culturale - 11 - Sportelli informa....

Altri ambiti:
E - Educazione e Promozione culturale - 04 - Educazione al cibo
E - Educazione e Promozione culturale - 12 - Attività sportiva di carattere ludico o per disabili o finalizzata a processi di inclusione

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivi generali

Dall'analisi dei dati emerge che il settore della promozione sportiva conta un numero cospicuo di praticanti, operatori, quadri, dirigenti, formatori e tecnici, tutti inseriti in società o associazioni sportive aventi natura giuridica di diritto o di fatto.

Compito di tali soggetti è quindi quello di promuovere lo sport - ovvero qualsiasi forma di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata o meno, abbia per obiettivo l'espressione e il miglioramento della condizione fisica e mentale, con la promozione della socializzazione -, affinché sempre più praticanti "FAI DA TE" (che costituiscono il numero più consistente degli italiani e che rendono difficile qualsiasi censimento) si avvicinino, qualunque sia la disciplina preferita, alle strutture degli Enti di Promozione Sportiva o Federazioni (a seconda che prediligano l'attività amatoriale o professionistica), allo scopo di poter praticare la propria attività in collaborazione con coloro che hanno esperienza medico sportiva.

Il Progetto "In Salute con lo Sport" mira a costituire - presso alcune delle sedi accreditate per il servizio civile presso UNSC, in diverse regioni e da nord a sud - **centri di informazione sugli effetti positivi della pratica sportiva sulla salute dell'uomo (bambini, giovani, adulti e anziani) ed il conseguente benessere psicofisico. Il fine dell'informazione è quello di divulgare l'importanza dell'attività sportiva e motoria come primo farmaco, associato ad una sana alimentazione, per prevenire alcune patologie tipiche delle sedentarietà.**

Sensibilizzare e portare a conoscenza la società dell'importanza della prevenzione attraverso l'attività motoria ed una corretta alimentazione è un dovere sociale oltre che civico. Infatti, nonostante l'importanza e l'evidenza di quanto sopra riportato, ancora oggi la popolazione non appare sufficientemente informata.

La volontà del proponente è anche quella di informare gli sportivi sui vantaggi di un'affiliazione ad una FSN o ad un EdPS, e sulle principali iniziative ed attività sportive dell'anno, nonché sui circoli e le società migliori per disciplina scelta e vicinanza territoriale alla residenza.

Grazie alla **formazione dei volontari** impiegati nel progetto, questi avranno l'opportunità di **acquisire quelle conoscenze che potrebbero un giorno garantire loro una professione (come quadri tecnici) nel terzo settore in generale e in quello sportivo in particolare.**

Obiettivi specifici

- Diffusione di corretti e sani stili di vita anche collegati alla pratica sportiva;
- Diffondere la cultura dello sport incrementando il numero di sportivi praticanti;
- Informare gli interessati sui benefici per lo sport per i disabili;
- Informazione ed educazione su corrette abitudini alimentari;
- Informazione ed educazione su abusi e dipendenze.

Fruitori privilegiati della presente proposta progettuale sono, i volontari SNC che, attraverso il contato quotidiano con gli altri acquisiranno, al termine dell'anno di formazione, un metodo di lavoro e competenze specifiche il senso della responsabilità. Lo scopo dell'ente è quello di consentire ai giovani impegnati nei progetti SNC, di interiorizzare e far proprio questo senso di responsabilità in modo tale che venga interiorizzato da ciascun individuo al termine dell'esperienza.

Per raggiungere questi obiettivi i giovani volontari saranno impegnati nella gestione e programmazione degli interventi, nella progettazione , nel controllo della stessa e nella verifica dei risultati. In particolare si intendono perseguire i seguenti obiettivi per ottenere la crescita dei giovani volontari:

- promozione di una cultura della cittadinanza attiva che veda le i ragazzi coinvolti nel SNC come soggetti capaci di influenzare il contesto nel quale sono inseriti, cerando un senso diffuso di solidarietà e di appartenenza;
- costruzione di una cultura di servizio e della partecipazione della cittadinanza attiva che prometta ai volontari di continuare le azioni intraprese anche dopo i dodici mesi di esperienza;
- costituzione di una minoranza attiva dei volontari stessi capace di realizzare e diffondere la suddetta cultura, attraverso la costruzione di processi che consentano di favorire la coesione sociale, l'inclusione dei soggetti più deboli, l'individuazione di soluzioni appropriate che scaturiscano dal confronto con i vari attori sociali, presenti nel territorio di riferimento;
- formare nuove figure di operatori professionali che avendo acquisito durante i 12 mesi di servizio civile specifiche competenze possano spenderle dopo la scadenza del progetto;
- contribuire ad affermare nei giovani il concetto che c'è una logica alternativa alla difesa armata e che la difesa non violenta della Patria è la strada da percorrere da tutti coloro che vogliono impegnarsi attivamente nel sociale;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Obiettivo di crescita personale del volontario

1. acquisizione di competenze relazionali

le competenze relazionali cui fa riferimento sono su due diversi livelli:

1.1. le relazioni interne ovvero quelle relative ai rapporti che si verranno ad instaurare trai volontari e tutti coloro che li seguiranno nei 12 mesi di attività di progetto e tra i volontari stessi;

1.2. le relazioni e gli approcci che si concretizzeranno verso l'esterno ovvero durante le attività che i volontari realizzeranno sul territorio a contatto con la società.

Questo è considerato uno degli obiettivi principali del progetto in quanto l'inserimento sociale del giovane passa dalle capacità relazionali che riesce ad esprimere quando si trova in gruppo. Alla fine di tutto l'esperienza i giovani volontari avranno acquisito una metodologia di approccio al lavoro che è richiesta dalla maggior parte delle organizzazioni. La capacità di saper organizzare il proprio lavoro attraverso la redazione, insieme all'OLP, del piano di

lavoro settimanale per le attività, così come la necessità di rendere omogeneo il raggiungimento dell'obiettivo consentirà di vivere pienamente l'esperienza del SCN sentendosi parte attiva di un progetto.

Allo scopo di verificare il raggiungimento degli obiettivi progettuali, si farà ricorso a all'utilizzo di indicatori verificabili. In particolare saranno utilizzati:

Indicatori quantitativi:
- Numero e tipologia di soggetti che accedono agli Sportelli;
- Tipologia delle richieste;
- Numero e tipologia di soggetti che accedono ai servizi.
- Tipologia dei servizi richiesti;
- Numero e tipologia Interventi effettuati.

Indicatori qualitativi:
- Competenze acquisite dai volontari;
- Bilancio di esperienze
- Grado di soddisfazione espresso dagli utenti in merito alle informazioni ricevute;
- Soddisfazione riguardo la competenza degli operatori;

Miglioramento della messa in rete dei servizi presenti nel territorio e della conoscenza degli stessi da parte dei cittadini.

ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

I volontari avranno un ruolo cruciale nella riuscita dell'iniziativa, in quanto loro compito prioritario sarà quello di sviluppare il progetto nelle sue diverse fasi, affiancati dal personale dell'ente. La prima parte avrà una connotazione a carattere prettamente formativo e d'apprendimento oltre che di inserimento nel contesto sociale, mentre nella seconda parte i volontari saranno affiancati da operatori delle sedi per apportare un reale, consistente e sempre più specializzato ricambio generazionale. La presenza di un aiuto supplementare permette, inoltre, d'integrare ed arricchire le attività che si svolgono all'interno ed all'esterno delle strutture.

La suddivisione dei compiti da assegnare ai singoli volontari, in ordine alla realizzazione delle attività del progetto, viene demandata agli OLP ed alle altre figure, in relazione alle caratteristiche del gruppo ed alle specifiche esigenze locali, nonché alla caratteristica di "procedere per obiettivi" caratterizzante la metodologia progettuale adottata. Questo nel rispetto sia della necessaria flessibilità dei progetti di servizio civile, sia del valore formativo degli stessi. Le attività saranno ripartite in relazione alla capacità di ognuno lavorare in gruppo e con vincoli di orari, che in ogni caso non consentono una programmazione per risultati.

La responsabilità dell'agire educativo sarà sempre ed esclusivamente in capo agli operatori: com'è comprensibile, ci si trova di fronte a situazioni particolarmente delicate e quindi non c'è spazio per la libera iniziativa non concordata con i colleghi. Il volontario è formato per affrontare tutte le difficoltà insite in un incarico complesso, ma soprattutto egli è sempre affiancato da un operatore che lo supporta con la propria presenza, fornendogli suggerimenti cui egli deve attenersi. Nello specifico il ruolo dei volontari sarà quello di affiancare i tecnici dell'associazione, i dirigenti, il personale incaricato nella conduzione delle attività, di raccogliere il flusso di domande, razionalizzare e predisporre con i tecnici le risposte e la documentazione informativa, tenere i contatti con le strutture esterne interessate al progetto, collaborare con il personale dirigente per organizzare ed attuare incontri e convegni, tenere costantemente aggiornata la frequenza degli utenti, fornire qualche basilare risposta agli

interrogativi di più semplice soluzione, responsabilità nel mantenimento delle attrezzature e degli impianti.
Data la caratteristica del progetto, appare necessario effettuare la **formazione dei volontari (sia generale che specifica)** entro i primi due mesi del progetto. La stessa, infatti, si presenta come momento essenziale dello start up di progetto e consentirà ai volontari di entrare sia nella logica generale del progetto, sia di acquisire gli elementi fondamentali per la gestione, oltre, ovviamente, quanto previsto dalla normativa
vigente.
A partire dalla seconda settimana sarà avviato il lavoro di **mappatura del territorio e di approfondimenti del settore**. I volontari avranno il compito di affiancare gli operatori individuando i dati e le informazioni relativi ad associazioni, organizzazioni ed enti (pubblici e privati) che sul territorio si occupano di sport, e parteciperanno alla stesura degli approfondimenti di settore.
A metà del secondo mese sarà avviata la **promozione/pubblicizzazione** del servizio, attraverso:
- la predisposizione del materiale divulgativo, cartaceo e multimediale;
- la convocazione di una conferenza stampa di presentazione e il costante rapporto con i media locali delle zone operative del servizio;
- l'attivazione di canali di collaborazione con gli organi di stampa.
- l'interlocuzione tra la sede centrale e le varie sedi operative di progetto;
- la realizzazione di eventi territoriali di sensibilizzazione;
- il consolidamento della rete territoriale;
Per quanto riguarda l'attività di **Informazione e Comunicazione** si procederà come segue:
- predisposizione delle indicazioni operative per la presentazione del progetto. I volontari si occuperanno di predisporre le comunicazioni operative destinate alle
indicazioni per l'implementazione delle differenti fasi di progetto, di interfacciarsi con le sedi operative per l'attuazione delle azioni di presentazione e di operare un report sull'andamento territoriale del progetto.
- allestimento delle pagine web e della pagina di Facebook. I volontari saranno chiamati ad aggiornare le pagine web di riferimento nazionale, a gestire la pagina di Facebook dedicata al progetto e ad interfacciarsi per l'aggiornamento periodico da parte delle sedi operative di progetto.
- presentazione del progetto nelle scuole e nelle parrocchie da parte dei volontari che illustreranno le finalità, le sue fasi di attuazione e l'importanza del rapporto e della continuità educativa fra differenti agenzie educative del territorio.
Tra il secondo ed il terzo mese sarà realizzata la **banca dati**, sistematizzando tutti i dati raccolti in fase di mappatura del territorio. I volontari si occuperanno dell'inserimento e dell'aggiornamento dei dati in nel database.
Circa a metà del 3° mese è previsto il raggiungimento dell'obiettivo di START UP, con l'apertura al pubblico degli **Sportelli e** dei **call center**, con un graduale inserimento dei volontari che affiancheranno gli operatori. Si procederà con:
- la definizione dei format dello sportello informativo, da comunicare per la relativa attuazione;
- l'attivazione dei Call center per le sedi di progetto per la risoluzione di problematiche inerenti l'attivazione del servizio;
il coordinamento logistico, da parte della sede centrale, per l'invio dei materiali informativi e di promozione;
- l'attivazione degli sportelli informativi territoriali sugli stili di vita, il movimento e l'alimentazione.
I volontari animeranno per almeno 3 ore al giorno lo sportello, fornendo le seguenti indicazioni:
1. Informazioni sulle società sportive del territorio e proposte specifiche differenziate per età;

2. Informazioni sulle corrette abitudini alimentari;
3. Approfondimenti per docenti, genitori, ragazzi/e, allenatori, ecc.;
4. Database dei circuiti sportivi parrocchiali e scolastici;
5. Calendario delle attività del progetto, attraverso la redazione elenco di attività, luoghi e tempi che consenta di fruire dei vari servizi possibili, quale effetto moltiplicatore dell'implementazione del progetto.

Per quanto riguarda il **monitoraggio**, conclusa la fase formativa e dopo un primo fisiologico periodo d'ambientamento e divisione del lavoro e delle competenze, ai volontari saranno assegnati i seguenti compiti:

- fungeranno da punto di raccolta e da stimolatori per la compilazione dei diari di bordo, che forniranno una valutazione qualitativa e quantitativa delle azioni di progetto;
- Opereranno un recall periodico per la compilazione e l'invio dei diari di bordo;
- Analizzeranno i diari di bordo, realizzando un report ad integrazione dei dati acquisiti;
- Convocheranno e gestiranno l'incontro periodico;
- Coadiuveranno l'OLP nella corretta compilazione del diario di bordo;
- Fornire una rappresentazione sintetica delle attività svolte.

Obiettivi da raggiungere per i volontari in servizio

- Offrire ai giovani volontari che sceglieranno di fare l'esperienza di servizio civile presso le nostre strutture una possibilità di sperimentarsi in ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- Aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- Incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- Sviluppare il proprio senso di responsabilità e autonomia;
- Sperimentare e attestare un'esperienza in campo educativo;
- Offrire ai volontari competenze specifiche nel settore, in modo da poter espletare al meglio le proprie attività;
- Offrire ai volontari un'intensa esperienza formativa in campo sociale;
- Riconoscere la funzione delle norme sociali e sviluppare il proprio senso di responsabilità e autonomia.

Indicatori di raggiungimento obiettivi per i volontari

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che il volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio.

Il progetto intende offrire ai volontari:

- Occasioni di conoscenza delle diverse realtà di bisogno presenti sul territorio di riferimento.
- Strumenti ed elementi per una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà. Inoltre nei confronti dei giovani volontari il progetto offrirà:
- Promozione di una cultura della cittadinanza che veda i volontari di servizio civile come soggetti appartenenti ad un contesto, capaci di influenzarlo positivamente rendendolo più rispondente ai principi della nostra costituzione repubblicana.
- Sviluppo di una cultura del servizio e della partecipazione.
- Promozione del servizio civile nazionale presso enti del territorio affinché anch'essi siano volani della suddetta cultura, con i quali costruire processi di influenzare che consentano ai vari attori sociali del territorio (pubblici o privati) di confrontarsi con i contenuti e i valori espressi dal progetto.
- Promozione del servizio civile nazionale come strumento di superamento dell'esclusione sociale.
- Offerta ai giovani volontari, attraverso il contatto diretto con le persone che versano in situazione di disagio, del senso di appartenenze alla vita sociale e civile del nostro paese.
- Offerta ai giovani volontari di un'occasione per confrontarsi in una dimensione organizzativa e comunitaria, sperimentando da una parte l'esperienza dell'autonomia e della

responsabilità personale, dall'altra la relazione e la responsabilità condivisa e legata al contesto e al gruppo di lavoro.

CRITERI DI SELEZIONE

L'Ente procede alla selezione dei volontari adottando dei seguenti **criteri autonomi di selezione** di seguito specificati.

Reclutamento

La volontà è quella di mettere in atto tutte le azioni idonee a raggiungere il maggior numero di candidati possibili e di basare il procedimento di selezione sulla massima trasparenza. Sarà attivato un servizio di assistenza telefonica e per e-mail per aiutare i candidati a presentare in maniera corretta la domanda di partecipazione.

Verifiche preliminari

Riscontrata la sussistenza dei requisiti di base per la partecipazione di progetti di servizio civile (di seguito specificati), l'A.N.A.S. verificherà che la domanda di partecipazione sia completa in ogni sua parte, sottoscritta in forma autografa dall'interessato, presentata entro i termini prescritti dal bando e corredata della fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Non possono presentare domanda:

• gli appartenenti ai corpi militari e alle forze di Polizia

• i cittadini condannati con sentenza di primo grado per delitti non colposi commessi mediante violenza contro persone o per delitti riguardanti l'appartenenza a gruppi eversivi o di criminalità organizzata

• i giovani che già prestano o abbiano prestato servizio in qualità di volontari ai sensi della Legge 6 marzo 2001, n. 64

• i giovani che abbiano interrotto il servizio civile prima della scadenza

• i giovani che abbiano in corso con l'Ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo, ovvero che abbiano avuto tali rapporti, nell'anno precedente, di durata superiore a 3 mesi

• i giovani che non hanno compiuto 18 anni o superato i 28 anni - i giovani che non sono in possesso della idoneità fisica relativa al settore di impiego per cui intendono concorrere.

Tutti i candidati utilmente collocati in graduatoria dovranno presentare un certificato medico di idoneità fisica allo svolgimento del Servizio Civile, con riferimento allo specifico settore d'impiego prescelto, rilasciato dagli organi del SSN (ASL competente o medico di famiglia).

Procedura di selezione

Terminata la valutazione delle domande dei candidati, l'ente fornirà a tutti i soggetti in regola le indicazioni in ordine ai luoghi, tempi e modalità delle procedure selettive.

Al termine della selezione l'ente proponente compilerà le graduatorie relative al progetto secondo un ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, provvedendo ad evidenziare quelli utilmente selezionati in base ai posti disponibili.

La graduatoria conterrà anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti. L'ente dovrà redigere anche l'elenco con i nominativi di tutti i candidati non idonei, ovvero esclusi dalla selezione con indicazione della motivazione.

Sarà cura del proponente avvisare tempestivamente tutti gli interessati non inseriti in graduatoria, dandone contestuale comunicazione all'Ufficio Servizio Civile.

Criteri di selezione

La valutazione e la selezione sarà affidata al selettore coadiuvato da una commissione composta da un rappresentante di ciascuno dei partner di progetto. In tale sede saranno presi in considerazione, otre ai requisiti di cui alla legge del 6/3/01 n. 64.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, mentre il minimo è 40 punti.

Ripartizione punteggi:

1. Valutazione curriculum ed esperienze pregresse – max 35 punti

2. Valutazione colloquio conoscitivo su: motivazioni, valori etici, aspirazioni, titoli di studio, capacità, interessi – max 65 punti, di cui max 20 punti per conoscenze, interessi e capacità e max 45 punti per motivazione.

Criteri di valutazione e punteggi conseguiti

Nella valutazione dei titoli si privilegia l'esperienza rispetto ai titoli di studio posseduti, ovvero il saper fare rispetto al fare, soprattutto se attinente all'area d'intervento del progetto. Il medesimo criterio vale per la valutazione dei titoli di studio. Una buona rilevanza è attribuita alla padronanza dell'informatica e delle lingue straniere. Il colloquio, infine, punterà per grandi linee a verificare la motivazione del candidato; la conoscenza del progetto e la condivisione degli obiettivi; l'interesse e l'attitudine al lavoro da svolgere; la capacità di esprimersi, di relazionarsi e di lavorare in team; e la volontà a continuare l'esperienza anche al termine del progetto. Il sistema di selezione elaborato risulta avere una sua coerenza, presenta dei criteri di valutazione basati sulla massima trasparenza, e la scala dei punteggi adottata consentirà l'attribuzione di un punteggio finale ad ogni candidato.

SCHEDA DI VALUTAZIONE
COLLOQUIO CONOSCITIVO

Cognome e nome del candidato……..…….
Nato/a a ……. Prov. …….. il……...
Sede di progetto nella quale dovrebbe prestare servizio……..

Curriculum ed esperienze pregresse	
Laurea/diploma attinente al progetto*	6 punti
Laurea/diploma non attinente al progetto	5 punti
Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto	4 punti
Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto	3 punti
Diploma di Scuola Media Superiore attinente al progetto*	2 punti
Titoli Professionali attinenti al progetto*	3
Titoli Professionali non attinenti al progetto	2
Corsi formativi in genere (per ogni corso concluso punti 1,50)	Max 3 punti
Precedenti esperienze maturate nel settore di intervento del progetto	1 punto per ogni mese o frazione sup.ai 15gg – max 12 punti
Precedenti esperienze lavorative (in genere)	0,5 punti per ogni mese o frazione sup.ai 15gg – max 6 punti
Esperienze di studio effettuate all'estero (documentando opportunamente durata e attività svolte)	0,5 punti per ogni mese o frazione sup.ai 15gg – max 3 punti
Totale punteggio	**max 35 punti**
**Si valuta solo il titolo di studio più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma)*	
Conoscenze – Interessi – Capacità	
Buona conoscenza del pacchetto Office, di Internet e Posta elettronica	max 8 punti
Conoscenza di una o più lingue straniere	max 8 punti
Possesso di patente	4 punti
Totale punteggio	**max 20 punti**
Colloquio conoscitivo - Motivazione	
Motivazioni generali per la prestazione del SCV	Max 4 punti
Conoscenza del progetto prescelto	Max 3 punti
E' chiaro nella comunicazione	Max 3 punti
Nozioni di cultura generale	Max 3 punti
Ruolo del volontario	Max 3 punti
Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto	Max 4 punti
Idoneità a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	Max 3 punti
Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto	Max 3 punti

Dimostra buone capacità relazionali	Max 3 punti
Dimostra capacità di lavorare in gruppo	Max 3 punti
Dimostra capacità organizzativa del proprio tempo e dei propri impegni	Max 3 punti
Dimostra attitudine per il lavoro a contatto con il pubblico	Max 4 punti
Dimostra interesse e disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio	Max 3 punti
Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: flessibilità oraria, missioni, trasferimenti, etc.)	Max 3 punti
Note:	
Totale punteggio (max 45 punti)	
TOTALE PUNTEGGIO PROVA	**……. / 100**

Trasmissione esiti prove selettive

Concluse le prove selettive l'ente trasmetterà le graduatorie tramite Internet compilando l'apposito format di presentazione predisposto sul sistema Helios e specificando la sede dove il volontario dovrà presentarsi il primo giorno di servizio e quella nella quale avrà attuazione il progetto.

La graduatoria in formato cartaceo, unita alla documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti dal bando, sarà trasmessa all'Ufficio del Servizio Civile sottoscritta dal responsabile legale dell'ente.

Unitamente alla graduatoria dovrà essere inviata all'Ufficio Regionale di S.C. copia della seguente documentazione relativa a ciascun candidato idoneo selezionato:

1. Domanda di partecipazione;
2. Documento d'identità in corso di validità;
3. Certificato medico rilasciato dal SSN relativo al possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento del servizio civile.

Gli originali saranno conservati presso l'ente.

L'avvio al servizio dei volontari è subordinato all'invio delle graduatorie in entrambi i formati richiesti.

L'Ufficio, sulla base delle graduatorie formulate dagli enti, provvede ad inviare ai candidati idonei selezionati, per la sottoscrizione, il contratto di servizio civile firmato dal Direttore generale, nel quale sono indicati la sede di assegnazione, la data di inizio e fine servizio, le condizioni economiche previdenziali ed assicurative e gli obblighi di servizio.

L'ente trasmette all'ufficio copia del contratto sottoscritto dal volontario ai fini della conservazione presso l'Ufficio stesso e della erogazione dei pagamenti ai volontari.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari lavoreranno 36 ore settimanali per sei giorni a settimana. I volontari sono tenuti al rispetto delle seguenti condizioni:

1. disponibilità alla formazione permanente durante l'arco di tempo coperto dal progetto e al lavoro costante di gruppo;

2.disponibilità al lavoro sia sul campo sia teorico, al fine di raccogliere i dati ed elaborarli;

3.disponibilità e capacità a dialogare non solo con le figure previste dall'organigramma dell'Associazione in termini di OLP, RLEA, ma apertura al dialogo anche con le amministrazioni pubbliche sulle quali ricade il progetto, con i funzionari che già operano sul territorio;

4.disponibilità ad una certa flessibilità oraria, poiché le attività del progetto possono svolgersi sia al mattino che al pomeriggio;

5.disponibilità agli spostamenti, a missioni o trasferimenti, anche nei giorni festivi, per sviluppare presso le sedi delle società richiedenti l'attività informativa ed in occasione di iniziative particolari.
Requisiti dei volontari:
Diploma di Scuola media superiore;
Attitudine per il lavoro a contatto con il pubblico;
Attitudine al lavoro in team;
Buone capacità relazionali e disponibilità;
Conoscenze informatiche

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:
Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 40

N.	*Sede di attuazione del progetto*	*Comune*	*Indirizzo*	*Cod. ident. sede*	*N. vol. per sede*
1	Palermo	Palermo	Via Antonio Marinuzzi 61	116498	2
2	Palermo	Palermo	Via Mariano Stabile n.70	116496	2
3	Palermo	Capaci	Via Domenico Sommariva 110	116502	2
4	Messina	Sant'Agata di Militello	Via Luigi Pirandello 33	116485	2
5	Ragusa	Vittoria	Via Rattazzi, 240	116506	2
6	Trapani	Castellamare del Golfo	Via Bocca della Carrubba, 7	116509	2
7	Cosenza	Amendolara	Via Lampedusa Molo San Francesco 4	116278	2
8	Cosenza	Roseto Capo spulico	Via Civita,4	116305	2
9	Reggio Calabria	Bovalino	Via Provinciale Bosco, 69	116375	2
10	Cosenza	Cariati	Via magenta snc	116317	2
11	Cosenza	Montegiordano	Corso della Vittoria 82	116432	2
12	Cosenza	Frascineto	Via della Montagna snc	116441	2
13	Napoli	Cardito	Via Parco Flora 32	116453	2
14	Roma	Pomezia	Via Turati,12	116458	2
15	Verona	Verona	via Jacopo Foroni,32	116480	2
16	Crotone	Cirò	Via Molise snc	116319	2
17	Crotone	Rocca di Neto	Via San Francesco snc	116325	2
18	Crotone	Torretta di Crucoli	Via Corso Garibaldi,16	116342	2

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:
L'Università degli Studi di Palermo ha siglato con l'ente proponente una convenzione relativa al riconoscimento di crediti formativi a tutti gli studenti che svolgano il servizio civile. È stato deliberato che i giovani in servizio civile nazionale, svolto l'intero periodo di servizio e su richiesta ai propri Consigli di Corso di studio, in applicazione all'ordinamento previsto dal D.M. 270 del 2004 e nella stessa misura e con le stesse modalità già stabilite per l'ordinamento D.M. 509 del 1999, otterranno il riconoscimento di massimo 9, verificata la congruenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea dal Consiglio di Corso di Studio.
L'Università degli Studi di Palermo ha siglato con l'ente proponente una convenzione per il riconoscimento di tirocini svolti nell'ambito del presente progetto, al fine di poter attribuire fino a 10 crediti formativi agli studenti che abbaino partecipato a progetti del servizio civile verificata la congruenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:
La formazione specifica consente di accompagnare e sostenere i volontari nella fase di inserimento in un nuovo contesto progettuale/organizzativo, favorendo l'acquisizione delle professionalità necessarie per l'espletamento delle attività previste nel progetto e nei contesti organizzativi individuati.
La formazione specifica sarà contestualizzata al bisogno formativo del volontario e alla situazione formativa-professionale che si presenta, cercando di realizzare l'integrazione pedagogica delle opportunità e dei linguaggi formativi.
La formazione specifica prevista è formazione di contesto organizzativo e professionale, ha caratteristiche di formazione "on the project", cioè "accompagna e sostiene" i volontari nella fase di inserimento in un nuovo contesto progettuale/organizzativo, attraverso attività didattiche in affiancamento con un formatore esperto e/o con il monitoraggio di un mentore esterno (o.l.p. e r.l.e.a.). È una formazione principalmente mirata a raccordare la pre-professionalità del volontario alle esigenze collegate all'espletamento delle attività previste nel progetto e nei contesti organizzativi individuati.
L'OLP si occuperà di organizzare questa specifica formazione e sarà a disposizione del volontario per altre esigenze conoscitive/formative.
Modulo 1 – Presentazione del progetto e del programma formativo e valutazione delle competenze in ingresso – Durata 3 ore –
Contenuti: presentazione del progetto di SC, condividendo con i volontari le finalità e gli obiettivi da raggiungere, e del programma didattico, le competenze che verranno acquisite; valutazione delle competenze di ingresso attraverso un questionario.
Modulo 2 – I rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile – Durata 6 ore –
Contenuti: informazione sugli eventuali rischi a cui il volontario potrebbe andare incontro nello svolgimento del proprio lavoro; le misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività del volontario; analisi e valutazione di possibili interferenze tra le attività del volontario e quelle svolte normalmente nell'organizzazione ospitante. ***Competenze:*** il volontario avrà acquisito le informazioni relative alla salute e sicurezza nel luogo di lavoro.
Metodologia: Lezione frontale, lavoro di gruppo, analisi di casi.
Modulo 3 – Modelli comunicativi e relazionali – Durata 12 ore –
Contenuti: I processi di comunicazione; modelli di comunicazione interpersonale; la comunicazione esterna e la comunicazione interna; la relazione di aiuto; la gestione dei conflitti e la mediazione; il lavoro di gruppo e le sue dinamiche; tecniche di comunicazione efficace; la comunicazione nell'era di Internet; studi di casi. ***Competenze:*** il volontario avrà acquisito i principi della comunicazione efficace e saprà rapportarsi con successo ad ogni interlocutore utilizzando strategie relazionali mirate.
Metodologia: Lezione frontale, lavoro di gruppo, role play, brainstorming, simulazioni in aula, analisi di casi.
Modulo 4 – L'erogazione dei servizi e la *customer satisfaction* – Durata 6 ore –
Contenuti: pianificazione ed organizzazione dell'attività; la pianificazione strategica dei servizi; la qualità dei servizi; la *customer satisfaction*; la gestione dei reclami; la compilazione della scheda utente; le principali disposizioni in materia di tutela della privacy; l'aggiornamento della banca dati. ***Competenze:*** il volontario avrà acquisito capacità organizzative; sarà in grado di identificare e soddisfare i bisogni del cliente; saprà gestire un archivio cartaceo ed elettronico.
Metodologia: Lezione frontale, lavoro di gruppo, role play, simulazioni in aula, analisi di casi.
Modulo 5 – Il sistema sportivo italiano – Durata 6 ore –
Contenuti: organizzazione del sistema sportivo in Italia. Il CONI, le Federazioni, i Centri di Avviamento allo Sport, gli Enti di Promozione Sportiva. Il ruolo della scuola e delle

parrocchie nella promozione dello sport. ***Competenze:*** il volontario sarà in grado di distinguere ed identificare il ruolo svolto dai vari enti che si occupano di promuovere lo sport.
Metodologia: Lezione frontale, lavoro di gruppo, analisi di casi.
Modulo 6 – L'associazione sportiva dilettantistica - Durata 6 ore -
Ordinamento sportivo e ordinamento statale; costituzione di una associazione; adempimenti per accedere alle agevolazioni; controlli e strumenti di difesa; contabilità e bilancio; scioglimento dell'associazione
Metodologia: Lezione frontale, lavoro di gruppo, analisi di casi.
Modulo 7 – La legge sulla privacy - Durata 6 ore - Adempimenti e misure minime di sicurezza.
Metodologia: Lezione frontale, lavoro di gruppo, role play, simulazioni in aula, analisi di casi.
Modulo 8 – Sport e Benessere – Durata 12 ore -
Contenuti: saranno esaminati i benefici derivanti dalla pratica di attività sportiva nelle diverse fasi del ciclo di vita; Sport, salute e benessere psico-fisico: interventi di promozione e informazione della pratica sportiva nelle fasce sensibili della popolazione; Principi guida per un corretto avviamento allo sport; Sport e disabilità; il valore dell'attività sportiva nello sviluppo individuale; lo sport come strumento di animazione, educazione ed inclusione sociale.
Competenze: il volontario acquisirà conoscenze di base nel settore della metodologia dell'allenamento fisico e delle tecniche corporee.
Metodologia: Lezione frontale, lavoro di gruppo, role play, simulazioni in aula, analisi di casi.
Modulo 9 - Imposta su intrattenimenti, attività spettacolistica e diritto d'autore - Durata 5 ore -
Imposta sugli intrattenimenti (ISI); diritto d'autore e diritti connessi.
Modulo 10 - Perdita della qualifica di ente non commerciale - Durata 6 ore -
Importantissima questa disposizione introdotta, che estende alle associazioni sportive dilettantistiche (ovviamente non può essere per le società sportive), l'inapplicabilità della perdita della qualifica di ente non commerciale qualora esercitino prevalentemente attività commerciali per un intero periodo di imposta.
Modulo 11 – Valutazione delle competenze in uscita – Durata 4 ore -
Contenuti: valutazione, attraverso un questionario, delle competenze in uscita acquisite dai volontari.
Per un complessivo monte ore di 72.